

Codice scheda: ASC A4500505
Luogo e data: TORINO - --/--/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Ringrazia delle 3 lett. spedite dalla Bolivia. Torna sull'argomento della divisione delle Ispettorie e dell'appartenenza delle case sal. del Sud alla ispezione del Paraguay (v. A4500504)

[Torino, 1896]

Caro Monsignor Costamagna

Perdonami, se mi valgo d'altra mano per rispondere alla gradita tua. Di ritorno dal viaggio di Roma, che, grazie a Dio, ci riuscì felicissimo, trovo sul tavolo tanto lavoro, che mi obbliga a cedere ad altri il piacere di scriverti.

Anzitutto ti notifico che ho ricevuto le tue tre lettere, che mi hai spedito dalla Bolivia e te ne ringrazio di cuore.

Venendo ora all'ultima che mi scrivi da Santiago mi congratulo con te e con tutti cotesti carissimi confratelli pel grande impegno che avete di lavorare e lavorare molto pel Paradiso. Mi spiace che uno dei destinati a seguirti abbia preferito rimanersi a Buenos Aires.

Invitandoti a recarti in Missione al Paraguay pare che non ti siano state recapitate le mie lettere.

Ti esortavo a recarti colà in Missione anche in vista delle disposizioni poco favorevoli del governo dell'Equatore a riceverti, avendo sentito da Don Calcagno che essi intendeva di affidar la Missione a preti nazionali.

Sentirai da Don Calcagno che cosa convenga, se sia bene presentarsi al Ministro, dicendogli che ignoravi le sue disposizioni o se convenga senz'altro recarsi a Gualaquiza.

Le case della Bolivia e del Perù dipendono dall'Ispettoria Equatoriana e perciò ti sono caldamente raccomandate. Ho scritto a Monsignor Cagliero per sentire il suo parere intorno alla divisione da farsi e relativamente al governo delle nostre case, che per l'aumento loro non

possono più essere né dirette, né visitate da lui, e mi ha risposto che è contentissimo che tu sia Vicario per tutte le Case del Settentrione dell'America Meridionale, e perciò le tue relazioni le manderai non più a Monsignor Cagliero ma direttamente al Capitolo Superiore, che meco ti saluta e ti augura ogni bene.

In vista di quanto sopra ed anche col permesso che ti venne dato dalla Congregazione degli Affari Ecclesiastici straordinari sono d'avviso che tu vada al Paraguay, finché avrai notizie che tu possa entrare liberamente all'Equatore. Saluta tutti cotesti cari confratelli tuoi compagni ed anche gli altri e credimi sempre

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

A4500505

5

Senza data

92

Caro monsignor Costamagna
Perdonarmi, se mi valgo d' altra mano per
rispondere alle gradite tue.

Di ritorno dal viaggio di Goma, che, grazie a Dio,
erisiu felicissimo, trovo sul tavolo tanto lavoro, che
mi obbliga a cedere ad altri il piacere di scriverti.

Adi tutto ti notifica che ho ricevuto la tua tre
lettere che mi hai spedito dalla Bolivia, e te ne
ringrazio di cuore.

Venendo ora all' ultima che mi scrivi da Santiago
mi congratulo con te e con tutti i coetanei carissimi con-
fratelli pel grande impegno che avete di lavorare e
lavorare molto pel paradiso. Mi spiace che uno
dei vostri a seguirvi alla prefettura rimanesse
a B. Aires.

Simultaneamente a quanto in missione al Paraguay pare
che non si siano state recapitate le mie lettere.

Li esorto e recati voi in missione anche in
vista delle disposizioni poco favorevoli del governo
dell' Equatore a riceverli, avendo sentito da D. Calagran

che esso intendeva di affidar le missioni a posti regionali.

Sentirai da D. Calagran che cosa conviene fare, se
sia bene presentarsi al ministro, dicendogli che ignorano
le sue disposizioni o se conviene con altri recarsi
a Guayaquil.

Le cose della Bolivia si riferiscono all' Spet-
torato Guatemalteco e perciò ti sono caldamente raccoman-
dato. Ho scritto a Mons. Caylion per sentire il suo
parere intorno alla divisione dei fatti relativamente
al governo delle nostre Chiese, che per l' aumento loro
non possono più essere in dirette, né visitate
da lui, e mi ha risposto che si contentassero che
tu ti vicari per tutte le Chiese del settentrione
dell' America Meridionale, e perciò le tue relazioni
le manderei non più a Mons. Caylion, ma diret-
tamente al Capitolo Superiore, che me le saluta e
ti augura ogni bene.

In vista di quanto sopra ti esorto col permesso
che ti venne dato dall' Consiglio di affari di ston-
ginari: sono d' avviso che tu vada al Paraguay, finché

avrai notizi che tu possa entrare liberamente all'Equi-
lone. Saluta tutti i coteri con Confelli tuoi compagni.
E anche gli altri e condiziona sempre l'offerta di un
San Michele. Non
Santi: al Paraguay - (e per impossibile pensano alle Case
del Nord - mentre al Paraguay: al Sud (21) e oltre l'Alto.